



Gruppo B (Ambito biblico)

(Otto tematiche: il candidato ne sceglie 4 su cui può essere interrogato)

1. L'ispirazione della Scrittura e del lettore. L'ermeneutica dell'atto di lettura della Parola di Dio.
2. Il Decalogo. Egesi di Es 20,17 e Dt 5,6-22.
3. La vocazione profetica sullo sfondo delle caratteristiche generali della profezia biblica. Egesi di Dt 18,9-22 e Ger 1,4-19.
4. La giustizia come tema biblico centrale. Articolazione delle procedure giuridiche e alcuni esempi.
5. Il discorso programmatico di Gesù in Lc 4,14-30; Mc 6,1-6; Mt 4,13-17.
6. La Passione di Gesù in Gv 18-19.
7. La Pentecoste (At 2,1-13); la donna vestita di sole (Ap 12).
8. Liberazione dal peccato (Rm 5,12-22; 6,1-7) e libertà del cristiano (Gal 5,13-23).

Gruppo C (Ambito dogmatico)

(Otto tematiche: il candidato ne sceglie 4 su cui può essere interrogato)

1. Il Dio rivelato da Gesù Cristo è Trinità e comunione: l'originalità del monoteismo cristiano e i nomi di Dio alla luce del dato rivelato.
2. L'uomo in Adamo: Dio, unico creatore dell'universo, ha creato l'uomo a propria immagine e somiglianza e lo ha posto come custode del creato. Stato originale in cui l'uomo è stato creato e le conseguenze del primo peccato: insegnamento del Magistero e riflessione teologica.
3. L'uomo in Cristo: l'uomo giustificato e divinizzato è chiamato a collaborare alla propria salvezza. Confronto con il pensiero pelagiano e protestante.
4. I sacramenti della Iniziazione cristiana: particolare attenzione all'Eucaristia 'fonte e culmine' della Liturgia, della vita cristiana e della teologia.
5. Gesù Cristo sacramento del Padre e la Chiesa sacramento di Cristo: la Chiesa mistero – comunione – sacramento universale di salvezza alla luce del Concilio Ecumenico Vaticano II.
6. La Risurrezione di Gesù: aspetto storico e teologico; punto di partenza della fede della Chiesa e della riflessione teologica.
7. Cristo, vero Dio e vero uomo, è l'unico Redentore: sviluppo del dogma cristologico e riflessione teologica.
8. Il mistero di Maria: i dogmi mariani mettono in evidenza Maria come figura della Chiesa e modello e speranza del cristiano.

ISTITUTO TEOLOGICO SAN PIETRO
AGGREGATO AL PONTIFICIO ATENEO S. ANSELMO DI ROMA



PICCOLA GUIDA PRATICA
PER GLI STUDENTI DEL III ANNO DI TEOLOGIA

BACCALAUREATO
IN
Teologia



Viale Diaz, 25 – 01100 Viterbo; Tel. 0761.220469
istituto@teologicoviterbese.it
www.teologicoviterbese.it



ESAME DI SINTESI

L'**esame di sintesi** di Baccalaureato avviene normalmente due volte all'anno, e le date sono stabilite dal Consiglio di Presidenza. Non può essere ammesso a sostenere l'esame di sintesi lo studente che non ha superato tutti gli esami del triennio teologico e che non ha presentato l'elaborato scritto (cfr. Reg. artt. 15-18).

ESAME SCRITTO

Nell'**esame scritto di sintesi**, che si svolge una settimana circa prima dell'orale, vengono assegnati tre temi riguardanti argomenti inerenti a corsi di teologia frequentati nel triennio: Mistero di Dio, Cristologia, Antropologia teologica, Ecclesiologia, Escatologia, Mariologia, Teologia fondamentale e Sacramentaria. Il candidato deve scegliere una tra le tre tematiche ed in tre ore imbastire un discorso d'insieme, avendo cura di presentarne sinteticamente l'ambito biblico e quello teologico-sistematico.

ESAME ORALE

L'**esame orale di sintesi**, della durata di circa 30 minuti, riguarda temi delle diverse aree teologiche, specificati nell'apposito tesario. Il giorno prima dell'esame sarà indicato allo studente un argomento contenuto nel tesario, sul quale relazionerà per circa 10 minuti, prima di essere interrogato su altri temi, sempre compresi nel tesario. L'esame orale è sostenuto davanti ad una commissione, presieduta dal Preside o da un suo delegato e composta da almeno 2 docenti nominati dal Consiglio di Presidenza (cfr. St. 17h). A questa commissione partecipa anche il delegato del Decano della Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo (cfr. Conv. 5.2.1).

DIPLOMA

Dopo l'esame di sintesi, versando l'importo previsto per i diritti amministrativi, si può richiedere in Segreteria il Certificato finale degli Studi, necessario a chi intende iscriversi presso un'altra sede per proseguire gli studi. Il Diploma viene rilasciato, corrispondendo i diritti amministrativi previsti, dopo qualche mese dalla data dell'Esame di Sintesi.



TESARIO

Gruppo A

(Otto tesi. Una viene estratta 24 ore prima dell'esame orale ed il candidato deve presentarla)

1. L'esperienza di vita cristiana come sequela e conformazione a Cristo, con particolare riferimento ai sacramenti del Battesimo, dell'Eucaristia e della Riconciliazione.
2. Le ricchezze nella Scrittura e i due precetti biblici generali regolanti le scelte economiche del cristiano.
3. Bioetica: giustificazione epistemologica, concetti antropologici fondamentali e principi della Bioetica personalista. Statuto giuridico-morale dell'embrione e problemi morali connessi. Eutanasia ed accanimento terapeutico.
4. La sessualità nell'antropologia integrale e linguaggio dell'amore. Educazione all'amore. Le esigenze dell'amore maturo in alcuni problemi morali specifici: autoerotismo, rapporti prematrimoniali, omosessualità e paternità responsabile.
5. A partire dal Vaticano II, e in particolare dalla GS, e tenendo conto dei più importanti documenti del magistero del dopo-Concilio, riflettere su uno dei seguenti quattro temi: 1) la comprensione teologica attuale della pastorale, 2) alcune sfide pastorali per la Chiesa del nostro tempo, 3) la comprensione attuale dell'evangelizzazione, 4) il senso della progettazione pastorale.
6. La problematica della catechesi e la sua identità nella Chiesa di oggi. Partendo dalla storia del movimento catechistico e dai documenti post-conciliari sulla catechesi, riflettere sui tratti fondamentali della catechesi di oggi: i tentativi, i problemi, i limiti, le prospettive di cammino.
7. Il percorso dell'ecclesiologia negli ultimi due secoli: il Concilio Vaticano I, l'infallibilità papale e il primato di giurisdizione; il Concilio Vaticano II, la collegialità episcopale e l'esercizio del primato papale in un'ecclesiologia di comunione.
8. Dal *Sillabo* alla *Dignitatis humanae*: il lungo cammino dell'idea di libertà di coscienza tra Ottocento e Vaticano II.